

## CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 10 dicembre 2021 alle ore 9:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta parzialmente in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.3.2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati con l'Atto del Presidente n. 43 del 17.4.2020.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Vice Segretario Generale GAMBARINI PATRIZIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 13, assenti n. 2.  
In particolare risultano:

TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
BELLUCCI CLAUDIA	Presente in videoconferenza
BRAGLIA FABIO	Presente
COSTI MARIA	Presente in videoconferenza
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente in videoconferenza
MAGNANI SIMONA	Presente in videoconferenza
NANNETTI FEDERICA	Presente in videoconferenza
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
PLATIS ANTONIO	Assente
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
RUBBIANI MARCO	Assente
SOLOMITA ROBERTO	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 116  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024. APPROVAZIONE.

Oggetto:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024. APPROVAZIONE.

Con il D. Lgs. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di Armonizzazione dei Sistemi Contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi" è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali. Tale riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, è nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e di consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo.

Il D. Lgs. 126/2014 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione modificando altresì il D. Lgs. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata.

L'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 modificato dal D. Lgs. 126/2014 prevede che *"gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*.

L'art 170 del D. Lgs. 267/2000 modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014 prevede che *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. ... "Omissis" ... Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi."*

Lo stesso articolo espone la finalità e la struttura del documento programmatico prevedendo che *"il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Il DUP è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni. Il DUP costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione ...."*

Con il decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti si stabiliscono procedure e schemi-tipo da adottare per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Con decreto ministeriale del 29 agosto 2018 è stato aggiornato il D. Lgs. 118/2011 e relativi allegati. In particolare il contenuto programmatico minimo della sezione operativa (SeO) ha modificato la lettera i) programmazione dei lavori pubblici, da svolgere in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del D. lgs. n. 50/2016 ed ha aggiunto quale contenuto minimo della SeO la lettera i-bis) programmazione degli acquisti di beni e servizi

che deve essere svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D. lgs. n. 50/2016.

Inoltre, nella parte 2 della SeO del DUP sono inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione senza necessità di ulteriori deliberazioni, nonché tutti i documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione.

Con il D.L. 127 del 26.10.2019 convertito con L. 157 del 19/12/2019, all'art. 57 recante "Disposizioni in materia di enti locali" al comma 2 è stato previsto che a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi alcune disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi. Tra queste la lett. e) *articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244* che prevedeva in capo agli enti locali, tra cui la Provincia di approvare un piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili.

Pertanto nella parte 2 della SeO del DUP 2022-2024 non sarà contenuto tale piano triennale di razionalizzazione.

I termini per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche sono stabiliti dall'art. 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 che prevede che *"Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma"*.

Nelle more dell'approvazione della legge relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, l'atto viene adottato in conformità alla normativa attualmente vigente.

Con delibera del Consiglio Provinciale n. 150 del 15/12/2017 è stato approvato il nuovo Regolamento di contabilità dell'Ente che disciplina, nel titolo II, l'attività di pianificazione e programmazione dell'Ente, specificando agli articoli 7, 8 e 9 il percorso di approvazione del DUP.

La Legge di riforma istituzionale n. 56/2014 all'art. 1, commi 55 e 81 determina le funzioni e le competenze attribuite al Presidente della Provincia.

Lo Statuto, approvato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 30/9/2015, all'art. 8 elenca le funzioni del Presidente ed in particolare stabilisce che *"il Presidente determina, salvo quanto fissato dall'art. 13, su tutte le materie che il D. Lgs. 267/2000, i regolamenti provinciali e le altre fonti di regolazione aventi forza di legge statali e regionali, attribuivano alla Giunta Provinciale"*.

Lo Statuto all'art. 13 contempla le funzioni del Consiglio e nel dettaglio stabilisce che in qualità di organo di indirizzo e controllo adotta tutti gli atti che impostano, determinano e comunque attengono alle scelte di indirizzo politico in ordine alla attività amministrativa dell'Ente,

svolge le competenze storicamente date ed elencate nell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 così come integrate dall'art. 1 comma 55 della Legge 56/2014. Sono posti in capo al Consiglio inoltre gli atti inerenti alla programmazione finanziaria ed ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia.

La proposta di DUP per il triennio 2022-2024 contenente la sezione strategica ed operativa comprensiva delle poste contabili, è stata approvata dal Presidente con proprio atto n. 166 del 22/10/2021. La proposta è presentata al Consiglio con le modalità previste dagli artt. 8 e 12 del Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Il parere del Collegio dei Revisori in merito alla proposta di DUP 2022-2024 approvata con il sopracitato atto del Presidente è stato acquisito e formulato anche in coerenza con la presente proposta di delibera di approvazione al Consiglio Provinciale.

Il presente atto è urgente ed improrogabile al fine del rispetto del termine fissato per legge per l'approvazione del DUP.

Il Direttore responsabile dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Con dispiacere ho avuto la telefonata di Rubbiani che ha un problema tecnico di collegamento, e di Platis che aveva invece un ritardo, però a questo punto direi di procedere con l'ordine del giorno, sperando che si possano collegare nel più breve tempo possibile, altrimenti comunque dobbiamo procedere. Chiedo a Maria Costi se vuole intervenire. Poi qui in sala c'è il Dottor Guizzardi, procederà anche lui ad illustrare il punto. Prego Maria.

COSTI MARIA – Consigliera delegata

Buongiorno a tutti. Se volete rifacciamo l'illustrazione, fatto in una precedente Assemblea. Il tema del documento unico di programmazione, come è stato detto nella precedente Assemblea, comporta un corposissimo piano degli investimenti molto importante anche sul tema delle scuole. Ricorderete la presentazione dell'Ingegnere Vita e anche per quello che riguarda le strade provinciali e tutti i collegamenti stradali, compresa la mobilità dolce e anche tutti gli altri temi che comunque rimangono di competenza della Provincia rispetto ai temi di attenzione, di redazione del piano urbanistico del TAV e anche il tema non secondario in questo momento tragico delle Pari Opportunità. Quindi il piano è corposo. Sarà naturalmente compito anche degli uffici in qualche modo di integrare il piano occupazionale, per il quale abbiamo ottenuto il parere favorevole dei Revisori all'interno del DUP che è stato correttamente trasmesso ai Consiglieri. Io direi che sul tema del DUP non starei a ripetere tutta l'illustrazione, tenendo conto del fatto che comunque il compito che ci aspetta è di attrarre risorse sul territorio della Provincia di Modena per poter dar seguito a tutta la messa in sicurezza, recupero e risparmio energetico di tutti i nostri edifici presenti sulla Provincia e per il corposo numero di edifici che abbiamo per quello che riguarda le scuole superiori. Per quello che riguarda invece la spesa corrente, l'andamento è abbastanza quello solito, e poi lo vedremo meglio quando parleremo del bilancio di previsione. Lascio la parola a Guizzardi se vuole integrare.

GUIZZARDI RAFFAELE – Direttore Area Amministrativa

Mi pare che tutti gli argomenti sono stati trattati in estrema sintesi da Maria Costi, anche perché è stato oggetto della discussione e dell'illustrazione, unitamente al tema del bilancio di previsione. Quindi rimango a disposizione dei Consiglieri se hanno ulteriori chiarimenti da richiedere. Per il resto secondo me è già stato trattato in modo direi esaustivo.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Grazie. Chi chiede di intervenire?

MAGNANI SIMONA - Consigliere

Noi abbiamo già fatto un intervento anche nel precedente Consiglio. Più che altro la mia era una considerazione: credo che a livello politico bisogna spingere per portare comunque fino a livelli di Governo la seria preoccupazione relativa a tutti gli oneri di burocrazia. Stiamo parlando di un DUP che prevede tutta una serie di interventi, di opere pubbliche, ma se non arriviamo a snellire i procedimenti, in qualche modo a intervenire veramente su tutti i passi e tutti gli oneri di burocrazia, tutti gli oneri che riguardano non tanto la progettazione tecnica ma quello che sta attorno allo sviluppo del progetto che di tecnico ha poco a che fare, ci dobbiamo preoccupare perché abbiamo bisogno di interventi e ad oggi gli oneri della Pubblica Amministrazione a cui sono soggetti per portare avanti questa progettazione sono lunghi, e quindi non la vedo così vicina alla realizzazione di tutte queste opere. E' svilente anche per chi fa progetti, è svilente per chi fa politica che mette in campo tutta una serie di operazioni, chi mette a bilancio i fondi, ed è svilente vedere gli interventi ritardati o protratti nel tempo. Mi associo alla preoccupazione per il personale, ma più che altro spero che veramente tutto quello che riguarda il personale della Provincia di Modena si riesca a reintegrare con le giuste figure; giuste figure tecniche, quindi non solo amministrative, ad oggi abbiamo bisogno di tecnici. Io faccio parte del comparto dei tecnici e so quanto c'è esigenza all'interno delle Pubbliche Amministrazioni di personale veramente competente da un punto di vista tecnico e multidisciplinare, perché oggi l'approccio deve essere sia amministrativo, ma abbiamo bisogno anche di chi effettivamente riesca a mettere in campo la progettazione, senza affidarsi sempre a esperti all'esterno. Noi confermiamo comunque il dibattito della volta precedente. Il nostro voto non sarà favorevole in quanto secondo noi il DUP comunque manca di una visione che va più al di là di un biennio. Grazie mille.

BELLUCCI CLAUDIA - Consigliere

Grazie. Un intervento solo per motivare e confermare anche in questo caso la nostra attenzione, che c'è già stata nel precedente Consiglio. Come gli altri Consiglieri ovviamente, e ringrazio anche i precedenti interventi, siamo a favore di tutte le opere di manutenzione, ripristino, opportuno ampliamento delle scuole, strade, nonché degli stanziamenti per il funzionamento dell'Ente, che speriamo anche possano portare a un ampliamento del personale nei prossimi anni. Tuttavia non è mistero che il nostro gruppo sia da tempo impegnato nel contrasto ad alcune grandi opere che sicuramente chi mi ha preceduto ha sollevato come perplessità, ma anche come battaglie che noi stiamo facendo sul territorio, prima fra tutte l'Autostrada Cispadana. Ovviamente è un'opera che secondo noi ha un forte impatto sia ambientale che finanziario, che contrasta anche con gli obiettivi di un DUP e quindi di un bilancio che tendenzialmente vuole andare nella direzione di una sostenibilità ecologica. Questa autostrada, intanto non risolve il bisogno di mobilità perché gli spostamenti interni commerciali saranno sempre effettuati secondo noi sulle vecchie strade attraverso i centri abitati, perché hanno bisogno di uscite che l'autostrada non permetterebbe, e

infatti avvantaggerebbe questa autostrada il traffico che viene importato, con relativo inquinamento, costituendo una servitù di passaggio. Mentre il traffico merci potrebbe utilizzare anche la linea ferroviaria, la linea Ferrara-Poggio Rusco che la Regione sta potenziando anche con un investimento di 80 milioni. Il costo ambientale è elevato, parliamo di quindici anni di dibattito su questo; nel 2004-2006 si parlava ancora di strada a scorrimento veloce, che invece permetterebbe di sostenere anche i costi; costi che sono assolutamente spropositati. Non è sostenibile finanziariamente questa autostrada, mentre la strada a scorrimento veloce sarebbe tutto un altro paio di maniche diciamo. Allo stesso modo un'altra grande opera è quella della bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo, che è gravemente impattante dal punto di vista ambientale, data anche la vulnerabilità dell'area del fiume Secchia e sulla quale, da quello che io conosco su questa vicenda, è stata sollevata, sono state da tempo sollevate molte perplessità e richieste di proposte alternative, sia dal Comune di Modena che dagli altri Comuni interessati dall'opera. Questa è la motivazione per cui noi ci asterremo.

#### TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Se non ci sono altri, due parole per dire che il prossimo anno sarà un anno veramente di svolta per quello che riguarda le Province, non tanto la Provincia di Modena, ma le Province, perché la prospettiva che si intravede è quella della possibilità del potenziamento degli organici e, proprio per dare risposta a quello che prima sollevava la Consigliera Magnani, è necessario andare a dotare l'Ente del personale sufficiente per poi mettere in campo tutto quello che è la disponibilità, quelle che sono le disponibilità economiche per quello che riguarda scuole e strade che veramente abbiamo molto da poter fare. Il prossimo anno mi auguro che si possa cantierare l'ultimo tratto della Pedemontana; questo è un obiettivo che ci siamo dati e che per la Provincia di Modena va a chiudere un percorso iniziato tanto tempo fa, ma di cui finalmente stiamo vedendo il traguardo. Per quello che riguarda invece le grandi opere sollevate e citate dalla Consigliera Bellucci, ci sarà tutto il nostro impegno a sostenerle, però non sono opere di cui ci occupiamo direttamente, anzi sono opere, una gestita direttamente dallo Stato che è la Campogalliano-Sassuolo con accordi già fatti con chi deve realizzare l'opera, e la Cispadana che è un'autostrada regionale, e anche questo ha un iter che noi presiederemo e cercheremo di verificare tutte quelle che sono le mitigazioni. Stessa cosa stiamo facendo per quello che riguarda la terza corsia dell'Autobrennero e, a proposito, voglio ringraziare l'Ingegnere Gaudio, l'Ingegnere Vita, tutto lo staff con cui puntualmente, prima dell'incontro della conferenza dei Servizi, ci siamo rapportati e abbiamo fatto un ragionamento: chiedere anche un po' di opere compensative per il disagio che questo potrebbe portare per la terza corsia. Ovviamente a fronte di questo chiediamo l'impegno anche dei Comuni di Modena, Campogalliano, Carpi, a supportarci per avere poi qualche ritorno sul territorio, per migliorare l'avvicinamento ai caselli di Modena Nord, perché comunque la terza corsia vuol dire portare più traffico a Campogalliano e a Carpi. Su questo noi abbiamo già molta attenzione e continueremo ad averla per il prossimo anno. Mettiamo in approvazione. Prego Dottoressa Gambarini.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata come segue:

PRESENTI	n. 11
FAVOREVOLI	n. 9 (Presidente Tomei, Consiglieri Muzzarelli, Braglia, Costi, Nannetti, Paradisi, Rebecchi, Solomita e Zaniboni.)
CONTRARIA	n. 1 (Consigliera Magnani)
ASTENUTA	n. 1 (Consigliera Bellucci)

---

Per quanto precede,

**IL CONSIGLIO DELIBERA**

- 1) di approvare il Documento Unico di Programmazione DUP 2022-2024 (allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale), ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs 267/2000 modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014 e degli artt. 7-8-9 del Regolamento di contabilità dell'Ente, nonché redatto in base alle indicazioni del principio contabile applicato alla programmazione - Allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011 ed in particolare il paragrafo 8, dando atto che il documento contiene altresì: il Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2022-2024, l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2022, la programmazione biennale in materia di acquisti di forniture e servizi predisposti sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti in data 16.1.2018, n. 14 e il piano triennale di fabbisogno del personale;
- 2) di pubblicare il DUP 2022-2024 sul sito internet dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Presidente, al fine del rispetto del termine fissato per legge, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

PRESENTI	n. 11
FAVOREVOLI	n. 9 (Presidente Tomei, Consiglieri Muzzarelli, Braglia, Costi, Nannetti, Paradisi, Rebecchi, Solomita e Zaniboni.)
CONTRARIA	n. 1 (Consigliera Magnani)
ASTENUTA	n. 1 (Consigliera Bellucci)

---

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Vice Segretario Generale  
GAMBARINI PATRIZIA